

REGOLAMENTO DI ISTITUTO A.S. 2009/2010

L'Istituto Tecnico Agrario Paritario "Europa Unita" intende essere una comunità nella quale studentesse e studenti svolgono serenamente e proficuamente la loro formazione, sotto la guida delle autorità scolastiche e dei docenti, con la collaborazione delle famiglie.

Alle studentesse ed agli studenti è richiesta la correttezza del comportamento, fondamentale per una convinta partecipazione alle attività scolastiche ed un impegno incisivo nello studio di tutte le discipline, che l'Istituto favorisce con iniziative adeguate, formulate sulle possibili innovazioni, finalizzate alla "qualità" degli studi ed alla valorizzazione del diploma di "Perito Agrario", con prospettive di inserimento nel mondo del lavoro o di continuazione a livello universitario.

L'Istituzione scolastica si configura come comunità civile, fondata su regole, la cui accettazione e scrupolosa applicazione è fondamentale, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi specifici.

La partecipazione responsabile e l'impegno serio nello studio garantiscono l'efficacia dell'azione formativa.

A tali principi si ispirano il Piano di Offerta Formativa ed il Regolamento d'Istituto, documenti d'indirizzo dell'attività educativa e didattica, a cui tutti devono attenersi.

Art. 1 Assenze, Ritardi e Giustificazioni

1) Gli alunni sono tenuti a giustificare in Presidenza e per iscritto, con documento firmato da un genitore o da chi ne fa le veci, le assenze al momento dell'ingresso a scuola e devono esibire la giustificazione agli insegnanti.

I ritardi devono essere eccezionali, perché impediscono il regolare inizio e svolgimento della prima ora di lezione, provocando notevoli disagi all'attività didattica. **I ritardi consentiti saranno al massimo 2 alla settimana.**

2) L'alunno rimasto assente per più di cinque giorni dovrà presentare, secondo le vigenti norme sanitarie, un certificato medico unitamente alla giustificazione. Le assenze devono essere limitate a motivi di salute ed a situazioni straordinarie; infatti, oltre alla perdita di giorni di lezione, con ripercussione del rendimento, superato il limite stabilito dalla norma, determinano la non validità dell'anno scolastico.

3) Tutti gli alunni sono tenuti all'osservanza dell'orario giornaliero delle lezioni.

4) Gli alunni che giungono a scuola entro i quindici minuti dall'inizio della prima ora saranno, eccezionalmente e per giustificati motivi, ammessi in classe. **I cancelli saranno chiusi alle ore 8,30.** Dopo tale tolleranza gli alunni non saranno ammessi, ad eccezione dei casi particolari. In casi del tutto eccezionali e per comprovati gravi motivi, la Presidenza autorizzerà ad uscire prima del regolare termine delle lezioni, su richiesta personale dei genitori o di chi ne fa le veci.

Le straordinarie autorizzazioni saranno al massimo tre al mese.

Nello stesso giorno non si può usufruire dell'entrata posticipata e dell'uscita anticipata. L'allontanamento arbitrario costituisce una grave mancanza disciplinare punita severamente.

Le giustificazioni dovranno essere sottoscritte anche quando ne sia stato dato preavviso telefonico.

5) Per tutta la durata delle lezioni, intervalli compresi, nessun alunno può uscire dall'Istituto senza l'autorizzazione scritta dalla Presidenza. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di uscita non autorizzata.

6) L'assenza dall'attività scolastica va giustificata per iscritto (necessariamente dai genitori per gli studenti minorenni) tramite il libretto, fornito dalla scuola ad ogni studente. Una volta esaurito, va restituito in presidenza per averne un'altra copia. In caso di smarrimento, verrà sostituito solo su esplicita dichiarazione e richiesta scritta dei genitori o di chi ne fa le veci.

Art. 2 Comportamento

1) I rapporti tra studentesse e studenti, in classe ed in ogni ambiente scolastico, devono essere fondati sul **rispetto reciproco**, senza atti e discorsi sconvenienti, in spirito di amicizia e di collaborazione.

2) Gli alunni devono rispettare le disposizioni delle Autorità Scolastiche e sono tenuti a comunicare ai genitori avvisi e convocazioni.

3) Gli alunni devono tenere una condotta irreprensibile verso il personale docente, sia entro la scuola che fuori. Va altresì mantenuto il dovuto rispetto nei confronti del personale di servizio che esplica i propri compiti.

4) E' vietato l'utilizzo dei telefonini e di ogni altro apparecchio elettronico durante le ore di lezione, per qualsiasi ragione, pena il ritiro temporaneo degli stessi. In caso di rifiuto della consegna, lo studente sarà passibile di provvedimenti disciplinari. L'Istituto non risponde dei telefonini, dei beni preziosi e oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati

5) Durante le lezioni non è consentita la lettura di libri, riviste o pubblicazioni varie che non abbiano attinenza con le materie trattate durante le lezioni.

6) E' vietato uscire durante le lezioni, salvo che per esigenze particolari, previa autorizzazione dell'insegnante, tenuto ad annotare la durata dell'uscita.

Tale straordinaria uscita dalla classe è ammessa soltanto per un alunno/a alla volta.

E' vietato uscire per fumare, telefonare o ristorarsi fuori orario.

E' vietato recarsi in altre classi.

7) É vietato sostare davanti all'ingresso della scuola al momento dell'entrata e dell'uscita, fermarsi per le scale, riunirsi nell'atrio che dà accesso alle aule e commettere in genere atti **contrari alla dignità della persona.**

8) E' altresì vietato gettare cose per terra nell'interno dell'Istituto o fuori dalle finestre.

9) Qualora si verificassero ritardi all'inizio delle lezioni per impedimenti del docente, gli alunni sono tenuti ad attendere le disposizioni del Preside, in atteggiamento disciplinato e corretto.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO
“EUROPA UNITA”
Grottaferrata (RM)

10) L'alunno che sporca o distrugge muri e banchi in qualsiasi modo, che rompe o trafuga materiale d'Istituto, dai laboratori, dall'Azienda, dal centro sportivo o dal pullman, utilizzato per gli spostamenti e gite, incorre nelle sanzioni disciplinari, oltre a quelle previste dalla legge ed è comunque tenuto al rimborso del danno.

Nel caso che il colpevole non si manifesti, l'intera scolaresca ne risponderà in solido.

11) Durante il cambio dell'ora gli alunni disciplinatamente dovranno restare in classe in attesa del nuovo insegnante, mantenendo un atteggiamento corretto, evitando chiasso e disturbo per le altre classi.

Costringere l'insegnante ad andare a cercare e radunare gli alunni inadempienti a tale regola sarà considerato con la massima severità, poiché costituisce grave forma di disturbo e mancanza di rispetto per il docente che ha diritto a poter cominciare la propria lezione nei tempi stabiliti.

12) Gli alunni non dovranno sostare sulle balconate.

Gli alunni dovranno trascorrere l'intervallo nell'apposito terrazzo ricreativo evitando urla, schiamazzi ed altri atteggiamenti non consoni alla loro dignità ed a quella della scuola.

I rifiuti devono essere deposti nei cestini. **Non si danneggiano piante e non si disturbano in alcun modo gli animali.**

Prima e dopo la ricreazione, il terrazzo resterà chiuso. Per le classi impegnate fino alla settima ora, dopo le ore dodici, a turno, un ragazzo alla volta, potrà uscire e sostare brevemente nel terrazzo riaperto.

Non è ammesso, comunque, interrompere la lezione o allontanarsi durante le spiegazioni o le prove di verifica.

13) Gli alunni dovranno rientrare in classe con puntualità dopo la ricreazione.

Al suono dell'ultima campanella (fine delle lezioni) gli studenti dovranno defluire in maniera civile ed educata attraverso le scale: chi si rendesse protagonista di atteggiamenti non consoni sarà passibile di provvedimenti disciplinari.

14) Il servizio di ristoro è disponibile prima dell'inizio delle lezioni e dalla terza ora.

Salvo motivi di comprovata necessità, non si deve uscire dall'aula, per anticipare e posticipare tale "ristoro".

Art. 3. Esoneri di Educazione Fisica e della Religione.

Le domande di esonero dalle attività pratiche di Educazione fisica vanno presentate al Preside, corredate da certificato medico, che specifichi in particolare eventuali controindicazioni e il periodo di inidoneità all'attività. Gli alunni esonerati parteciperanno alle lezioni teoriche ed assisteranno alle lezioni pratiche, senza manifestazioni di indisciplina.

Le domande di esonero dalla Religione Cattolica vanno presentate al Preside, all'inizio dell'anno scolastico sull'apposito modulo.

. Gli alunni esonerati possono entrare alla seconda ora od uscire all'inizio dell'ultima ora, quando la lezione di Religione Cattolica capita nelle suddette ore. Nelle ore intermedie resteranno a scuola a svolgere attività di studio.

Art..4 Elezioni scolastiche

Le elezioni sono un momento importante di partecipazione democratica alla vita della Scuola, intesa come comunità che educa alla cittadinanza consapevole del Comune e della Regione di appartenenza, della Patria Italiana, dell'Europa, del Mondo.

1) Ogni anno si svolgono le elezioni dei due rappresentanti di alunni/e nei Consigli di Classe

2) Ogni tre anni, salvo eventuali integrazioni, si svolgono le elezioni dei n° tre rappresentanti di alunni/e nel Consiglio Istituto, sulla base di liste dei candidati.

3) La partecipazione degli eletti alle riunioni degli Organi Collegiali è un dovere di rappresentanza, per contribuire al buon funzionamento dell'Istituto.

Art..5 Assemblee di classe e d'Istituto

Le Assemblee sono occasioni di scambio delle opinioni, nel dibattito civile e democratico, utile a migliorare la vita dell'Istituto, con proposte opportune e costruttive.

1) Le Assemblee di classe, di norma una al mese, devono essere richieste dai rappresentanti, tenuti a presentare al Preside una specifica domanda, con la data, l'ora (in genere l'ultima) e l'ordine del giorno.

2) Analoga procedura è richiesta per l'Assemblea di Istituto, da svolgersi parallelamente nelle classi, per mancanza di uno spazio capace di ricovere tutti gli alunni, o in locale esterno.

3) I docenti in orario resteranno a disposizione, con possibilità di essere presenti, se richiesti dagli alunni, o all'esterno, per svolgere la loro funzione di vigilanza, intervenendo per stroncare eventuali situazioni di disturbo e di indisciplina.

4) Le assemblee che degenerano per condotta grave di singoli o di gruppi saranno sciolte con sospensioni del diritto della classe a riunirsi nei mesi successivi, senza la certezza del ristabilimento delle regole civili e democratiche.

5) Al termine delle Assemblee, a firma del Presidente e del Segretario, sarà presentato al Preside il verbale delle riunioni.

Art. 6. Divieto di fumare.

E' vietato a chiunque fumare nei locali dell'Istituto. L'infrazione di legge costituisce mancanza disciplinare grave.

Nell'Istituzione scolastica, abbandonare l'attività didattica per fumare, anche in luogo aperto, si configura come un comportamento inopportuno, oltretutto dannoso alla salute.

Art. 7 Strumenti e materiali didattici personali.

Ogni studente deve venire a scuola provvisto degli strumenti necessari all'attività didattica della giornata: libri, penne, quaderni, diario, tuta ginnica e scarpette, libretto per le giustificazioni, ecc .

Art. 8 Uso delle attrezzature della scuola.

Tutte le attrezzature della scuola sono a disposizione degli studenti, utilizzabili sotto il controllo degli insegnanti responsabili o con l'autorizzazione esplicita del Preside .

Art. 9. Risarcimento danni

Con riferimento alle Condizioni di ammissione e frequenza sottoscritte all'atto dell'iscrizione, si ribadisce che il genitore dello studente responsabile ha l'obbligo di risarcire, nella misura stabilita dall'istituto, gli eventuali danni - guasti, rotture, asportazioni di materiali... - arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature didattiche

Art. 10 Provvedimenti disciplinari.

Ogni inosservanza delle elementari regole della convivenza civile ed in particolare del presente regolamento è soggetta **a sanzioni disciplinari** proporzionate:

- 1) richiamo verbale del docente,
- 2) rapporto scritto al Preside (nota sul registro di classe),
- 3) richiamo formale scritto comunicato alla famiglia,
- 4) sospensione dalle lezioni ,(da uno a cinque giorni per infrazioni meno gravi)
- 5) sospensione dalle lezioni (da sei a quindici giorni) per infrazioni più gravi.
- 6) sospensione dalle lezioni per oltre quindici giorni, per infrazioni gravissime.

Provvedimenti della Direzione con eventuali risarcimenti dei danni.

7) esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato, per atti di violenze di particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

Il Consiglio di Classe si riunisce, su convocazione del Preside, come organo di disciplina dell'Istituto, per i provvedimenti previsti:4) e 5).

Il Consiglio d'Istituto, con convocazione del Preside, è competente per i provvedimenti: 6) e 7)

E' opportuno rammentare che per tutte le classi, in particolare per le classi III, IV e V, il Consiglio di classe a fine anno terrà conto delle punizioni disciplinari sia nella valutazione dello scrutinio finale sia nella valutazione del giudizio di ammissione agli Esami di Stato.

In alternativa alle sanzioni meno gravi, è possibile assegnare attività di natura sociale e culturale, a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni: 5),6),7) sono irrogate con una procedura di due tempi distinti:

- a) fase istruttoria, con interrogatorio del presunto colpevole;
- b) decisione a maggioranza sulle proposte di sanzioni motivate.

Art. 11. Parcheggio di autovetture e motorini

Tutti gli alunni muniti di autovettura devono parcheggiare solo ed esclusivamente negli spazi esterni riservati all'Istituto; coloro che sono muniti di motorino possono parcheggiare all'interno dell'Istituto, negli appositi spazi riservati. **E' bene ricordare che la scuola non assume responsabilità in merito ad eventuali furti o danneggiamenti dei mezzi parcheggiati.**

Art. 12 Palestra e Azienda

Tutti gli alunni dovranno recarsi in azienda ed in palestra, muniti dell'attrezzatura adeguata con il mezzo messo a disposizione dalla scuola ed accompagnati da un Docente, ciò vale anche per il rientro in sede. Durante le ore di Educazione fisica in palestra e di Esercitazione d'azienda gli alunni dovranno seguire con attenzione le indicazioni impartite dai Professori accompagnatori, sia durante il tragitto che durante lo svolgimento pratico delle lezioni. **E' bene ricordare che la scuola non assume responsabilità in merito ad eventuali comportamenti scorretti degli alunni in palestra ed in azienda. Eventuali danni derivati da comportamento scorretto vanno risarciti, compresi quelli arrecati al mezzo di trasporto.**

Art. 13 Visite d'istruzione, Campo scuola e stage

L'attivazione di tutte le visite guidate e dei viaggi d'istruzione, è subordinata ad un atteggiamento corretto e responsabile degli studenti, opportunamente valutato ad ogni C di C. prima dell'impegno con l'Agenzia di riferimento. Durante tali attività didattiche, gli alunni sono tenuti ad un comportamento assolutamente irreprensibile: chiunque si renda responsabile di una condotta non adeguata, con episodi che siano di pregiudizio ad un sereno soggiorno sia degli accompagnatori sia dei compagni, finanche spingendosi a danneggiamenti, dovrà essere allontanato, previo suo prelievo in loco da parte dei genitori, i quali saranno tempestivamente informati. In un secondo momento, nel caso di danneggiamenti, la famiglia dovrà provvedere al risarcimento del danno.

Analogha correttezza assoluta di comportamento è necessaria nelle eventuali esperienze di stage.

Art. 14. Ricevimenti dei Professori e Preside, della Segreteria e della Direzione.

La segreteria osserverà i seguenti orari di ricevimento del pubblico: **Lun-Mer-Ven-Sab. dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Il Mart.-Giov. Dalle ore 15,00 alle ore 17,00.** si fa presente che per gli alunni, la segreteria sarà aperta tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 12,00. Non è consentito l'accesso in segreteria dopo tale ora. **La Direzione riceve per appuntamento.**

Il materiale didattico è a disposizione esclusivamente del corpo Docente, non oltre un certo limite, come quello di cancelleria. Le fotocopie sono a pagamento.

Gli alunni che vogliono mettersi in contatto con i propri genitori dovranno evitare telefonate dalla segreteria verso di essi e provvedervi con i mezzi propri (salvo, ovviamente casi eccezionali).

I professori ricevono di mattina ed individualmente, un'ora a settimana, secondo il calendario appositamente preparato e reso noto. **I ricevimenti generali pomeridiani sono tre nel corso dell'anno scolastico, così suddivisi: per un primo incontro conoscitivo nel mese di Novembre/Dicembre, a Febbraio dopo gli scrutini quadrimestrali ed ad Aprile.** Naturalmente sarà premura del Preside, dei Docenti e della Segreteria mantenere un costante contatto con le famiglie, segnalando tempestivamente, quando necessario, situazioni eventualmente a rischio.

Il Preside riceve il Martedì ed il Venerdì, dalle ore 11,00 alle ore 12,00, o per appuntamento.

Art. 15 Organo di garanzia

In ottemperanza a quanto stabilito dal "Regolamento Nazionale", è istituito l'Organo di garanzia, presieduto dal Preside, così composto: Direttore/Gestore, Preside, Rappresentante dei Docenti, Rappresentanti dei Genitori, Rappresentante degli Studenti.

A tale organo possono ricorrere i genitori degli alunni, per le sanzioni disciplinari più gravi (sospensioni dalle lezioni).

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio D'Istituto con Delibera n°13 del

n.b. Il Regolamento, all'inizio di ogni anno scolastico, è sottoscritto da genitori e studenti, come "Patto Educativo di Corresponsabilità".

I genitori dell'alunno/a

L'alunno/a

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

A. S. 2009/2010